

Appuntamenti

FUTURO TELEMATICO - Cominciato il 17 si concluderà il 22 il convegno dal titolo "Futuro telematico. La telematica, le sue applicazioni e l'impatto sulla società".

LA MONTAGNA - Le lezioni teoriche si terranno presso la sala del Cra-Comuna di Roma di via Frangipane n. 40 dalle ore 19 alle ore 20.

Mostre

SCAVI E MUSEI - È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalla 9 alle 14.

ROMA MOSTRA CASA-IDEA - Presso la Fiera di Roma XII mostra dell'abitare intitolata quest'anno a Casa Idea. La mostra rimarrà aperta fino al 25 marzo.

Taccuino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 14444 - Cri ambulanza 5100 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490867 - S. Camillo 50770 - Sanpao 49515 - Centro antivenerei 7575853

Intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 57691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171

Tv locali

VIDEOUNO canale 59 13 Musica eccellente: 13.30 Documentario: 14 Tg: 14.50 Film selezione: 15 Novela «Senorita Andrea»: 15.55 Cronaca del cinema: 18 Cartoni animati: «Opera selvaggia» documentario, Telefilm «Il cavaliere solitario»: 18.30 Telefilm «A autumera»: 19 Tg Videouno: 19.15 Medicina oggi: 20 Calcio: Coppe europee: 22 Calcio: Coppe europee.

GBR canale 47 8 Cartoni animati: 9.30 Buongiorno Roma: 12 Novela «Leonela»: 13 Cartoni «Pinochios»: 13.30 Cartoni «Ape Megha»: 14 Servizi speciali Gbr nella città: 14.30 Film «L'uomo dal calzoni corti»: 16 Cartoni animati: 16.30 Cartoni «Ape Megha»: 17 Cartoni «Shogun»: 17.30 Cartoni «Paula»: 18 Cartoni «Aldo»: 18.30 Telefilm «Leonela»: 19.30 La «Dottoressa» di G. S. 20.30 Cinema Europa: 21 Film «Una ragazza violenta» (1972), regia V. Zimmermann con C. Jennings: 22.30 Servizi speciali Gbr nella città: 23 Film «La corona di ferro».

TELEROMA canale 56 7 Cartoni animati: 8.20 Telefilm: 9.15 Film: 10.55 Cartoni animati: 12.45 Prima pagina: 13.05 Cartoni animati: 14.05 Sceneggiato «Doctores»: 14.55 Telefilm «Operazione ladro»: 18 Cartoni animati: 19.15 Teatro oggi: 18.20 Uil, rubrica: 19 Cartoni animati: 19.30 Sceneggiato «Doctores»: 20.35 Telefilm «Flamingo Road»: 21.30 Film «I corsari del grande fiume» (1985), con T. Curtis, G. Miller, A. Kennedy: 23.20 Diretta sport: 24 Prima pagina: 0.15 Film «Quelle meravigliose ragazze di Dalis» (1979), regia B. Bilson con J. Seymour, L. Stephens.

ELEFANTE canale 60 8.55 Te e le stelle: 9 Buongiorno Elefante: 11 Attualità del cinema: 11.05 Beauty flash, con Stella Molino: 12 Magic moment: 13 Piccola Firenze: 14.30 Cinema dell'Uptim: con G. S. 17.50 Cronaca del cinema: 18 Il mondo del computer: 19 Piccola Firenze: 20 Portobello shop: 21.30 Museo studio: 22 A tutta birra: 23.30 Tutto fa Brod...way.

Il partito

Roma MASSIMIANA alle 18 assemblea pubblica sul condono edilizio con il compagno Giovanni Mazza: ZONA PRENESTINA alle 17.30, presso la sezione Præneste, alle 19.30 assemblea pubblica con i compagni Fibi e Coscia. RACCOLTA DELLE FIRME SULLA LEGGE DI RIFORMA DEI CONCORSI - Proseguono le iniziative nel territorio, in numerosi punti della città: - In IX Zona, le sezioni ALBERONE, APPIO LATINO, APPIO NOVO,

hanno organizzato un punto fisso di raccolta delle firme anche per oggi mercoledì 19 e domani giovedì 20, presso la sede del COLLOCAMENTO di via Raffaele di Cesare. L'appuntamento è sul posto dalle ore 9. FGLI - Oggi alle ore 16 riunione del Centro di iniziativa contro la tossicodipendenza: servizio civile e tossicodipendenza. - LA LEGA PER IL LAVORO della Fgci, ha organizzato per oggi mercoledì 19, un punto di raccolta delle firme presso la STAZIONE TERMINI (fermata della metro, lato via Golt-



ABBONARSI PRENIA Tariffe L'Unità anno 6 mesi 7 numeri 194.000 98.000 6 numeri(*) 155.000 78.000 5 numeri(*) 130.000 66.000 * senza domenica Tariffe Rinascita anno 72.000 6 mesi 36.000 Abbonamento cumulativo con U/7 numeri 253.000 con U/5 numeri(*) 216.000 con U/3 numeri(*) 192.000 * senza domenica

Casa della Cultura Centri per l'ambiente federati alla FGCI Oltre il nucleare, un nuovo modello di sviluppo Giovedì 20 marzo, ore 10,00 Casa della Cultura, Largo Arenula 26 - Roma Ore 10,00 Comunicazione introduttiva di Nichi Vendola Ore 10,30-13,00 Dibattito Ore 15,30-17,30 Dibattito Ore 17,30 Intervento di Pietro Folena Interverranno al dibattito: Donato Adducci, Riccardo Basosi, Franco Bassanini, Antonio Bassolino, Fausto Bertinotti, Gianfranco Borghini, G.B. Zorzi, Luciana Castellina, Giovanni Mattioli, Raffaello Misiti, Fabio Mussi, Rino Serri, Enrico Testa, Enzo Tiezzi

Progetto Cgil per un circuito dei beni culturali della capitale Da Termini a San Pietro un unico museo per Roma Monumenti, un percorso di 100 tappe

Da piazza Esedra al Vaticano, dal Campidoglio ai Fori, un immenso patrimonio da restaurare e valorizzare - Proposte aperture pomeridiane e serali dei musei

Un unico grande museo per Roma Capitale. O meglio, un unico grande percorso, fatto di musei, ma anche di chiese e giardini, fontane e storici palazzi, che parta da piazza Esedra per arrivare a Castel S. Angelo e un lato, al Campidoglio fino ai Fori Imperiali e all'Appia antica dall'altro. Un'apertura di beni culturali, attualmente degradati o spesso sconosciuti a abitanti e turisti, costellano la strada di questo circuito, unico al mondo, proposto dalla Cgil a forze e istituzioni locali.

Ma i progetti della Cgil non si fermano ai circuiti dei musei. A Comune, Provincia, Regione, perché le facciano proprie, il sindaco farà anche proposte per la creazione di un sistema di parchi archeologici che comprenda le zone dei Fori, del Palatino, del Colosseo, del Celio, del Circo Massimo, di Caracalla, di Villa Borghese e la città umbertina. Un altro progetto riguarda l'Esquilino e la città umbertina. Sono i riquadrati - secondo i tecnici che hanno

È deceduto in ospedale Picchiato a morte e abbandonato

Misteriosa fine di un giovane siciliano trovato in condizioni disperate a piazza Gondar

Lo hanno ucciso a pugni e calci, forse perché era ubriaco? Lo hanno investito con un'auto e poi sono scappati? Oppure è stato abbandonato in fin di vita dopo una scanzottata? È ancora del tutto misteriosa la morte di Livio Grimaldi 29 anni, catanese, trovato in condizioni disperate l'altra mattina in piazza Gondar nel quartiere africano, e morto poche ore più tardi in ospedale. Del giovane, che a quanto risulta dai documenti viveva ancora in Sicilia, non si sa quasi nulla. Lo hanno scorto per caso verso le 14.30 di lunedì scorso un gruppo di passanti. Era ancora vivo. Coperto di lividi e graffi rispondeva a malapena agli stimoli. Sembrava addormentato e lo hanno scambiato per un barbone che cercava di riposarsi. Per puro caso qualcuno ha avvertito un'ambulanza. Arrivato l'Policlinico i medici si sono immediatamente resi conto che le sue condizioni erano disperate. Trasferito dal pronto soccorso alla III clinica medica, Livio Grimaldi ha cessato di vivere poco dopo essere giunto in ospedale. Il dottor Gentili che ha steso il referto ha riscontrato oltre ad un danno grave al cranio e al fegato, uno stato di choc, violente lesioni e contusioni in tutto il corpo. In altre parole Livio Grimaldi era morto da tempo, forse, per una aggressione. Questa mattina saranno resi noti i risultati dell'autopsia.

Paola Sacchi

Rapinati in albergo due rappresentanti di preziosi

Due rappresentanti di preziosi sono stati rapinati della valigetta contenente il loro campionario la notte scorsa, nella stanza dell'hotel «Delta» di via Labicana, dove erano alloggiati. Tre uomini armati di pistola, due dei quali a volto coperto, poco prima delle tre hanno fatto irruzione nell'albergo e, dopo aver immobilizzato uno dei due portieri, hanno costretto l'altro ad accompagnarli nella stanza dove si trovavano i due rappresentanti, che lavorano per una ditta di Arezzo. Qui li hanno imbavagliati e legati e si sono impossessati delle loro valigette. Prima di fuggire hanno preso anche quanto era contenuto nella cassaforte dell'albergo.

Disagi per lo sciopero dei bidelli nelle superiori

Teri e oggi sciopero dei bidelli delle scuole superiori di competenza dell'amministrazione provinciale che erano stati assunti con contratto semestrale. Lo sciopero, ieri, ha

causato notevoli disagi, obbligando alcuni presidi alla chiusura anticipata delle scuole. I lavoratori precari delle scuole provinciali sono 250. Erano stati assunti nel 1983 con contratto a tempo determinato per colmare la carenza di organico negli istituti superiori, ma ora rischiano di perdere il lavoro perché l'amministrazione provinciale, nonostante gli impegni assunti, non ha provveduto a rinnovare i contratti a termine.

Gli ambulanti optano per via Leone IV maretta per la festa di S. Giuseppe

Maretta per la festa di S. Giuseppe al Trionfale. Sebbene il gruppo circoscrizionale comunista, considerando i disagi derivanti dai lavori del mercato, avesse suggerito di non far installare bancarelle lungo la via quest'anno, la maggioranza pentapartita della XVIII ha deciso per il «sì», indicando via della Giuliana come sede per la vendita. Ma gli ambulanti venuti da ogni parte d'Italia, e che dovrebbero restare fino a domenica, hanno trovato difficoltà a piazzare i banchi (marciapiedi stretti, e con macchine in sosta). Così si sono trasferiti in via Leone IV, dichiarando che intendono restare perché hanno pagato per l'occupazione di suolo pubblico e non indietreggeranno di fronte a denunce, multe e sequestri.

Il Psi rilancia in un convegno la sua proposta dell'Agazia. Gli altri partiti non la condividono

Miliardi per Roma-Capitale: chi decide?

«Metropoli e paese, aristocratica e popolare, postindustriale e terzomondista. Una città che ti accoglie e ti respinge, molto amata ma anche molto odiata». Questa città è la capitale d'Italia, ma non è riuscita mai ad organizzarsi come città-capitale. È tempo di cambiare - dice Rino Formica, presidente dei deputati socialisti - si deve uscire da questo miracolo del precario, per mettere al centro di una struttura al servizio dell'intera comunità italiana. Per Roma-capitale sono scesi ieri in campo i big nazionali del Psi. Nell'aula dei gruppi parlamentari c'erano Formica e Baget Bozzo, Labriola e De Lino, Sotgiu e Portinari. Ma il cavano però gli uomini di governo del «governo» annunciati dal programma: Giuliano Amato e Claudio Signorile. Grande discussione, naturalmente, sui

450 miliardi stanziati dal Parlamento. Come utilizzarli e per fare cosa? «Non si tratta di fare la lista delle opere da realizzare, ma di pensare per le strade del quartiere lasciando molti bambini senza mezzo. Di diverso tenore invece l'assemblea dell'altro giorno dei genitori della IV circoscrizione a Montecitorio. Organizzati nel Cgd (coordinamento genitori democratici) essi hanno discusso la tesi fra governo e Chiesa in merito alla ora di religione. L'assemblea ha approvato un'ordine del giorno nel quale si chiede che la materia non venga introdotta anche nelle scuole materne, che in quelle di ordine superiore sia posta al di fuori dell'orario scolastico e che infine sia prevista fra le opzioni anche la «non scelta». Infine ancora nessuna schiarita per la scuola (ancora tutta da costruire) di Palmiroli. L'area è stata individuata sei anni fa, i progetti sono stati finanziati, i concorsi per le ditte appaltatrici sono stati banditi ma la scuola materna, elementare e media è ancora di là da venire. A complicare le cose ci si è messa la decisione presa dal Tar di rinviare la causa intentata dai proprietari dei terreni (espropriati) su cui dovrebbe sorgere l'edificio. Così domenica scorsa i genitori dei bambini hanno dato il via a una manifestazione per richiamare l'attenzione sul problema che deve essere risolto al più presto.

Ma con quei 450 cosa ci facciamo? Una commissione parlamentare speciale definirà, molto probabilmente, una legge unitaria per la loro utilizzazione. «La priorità assoluta va al Sistema direzionale orientale e alle misure per il traffico», chiede Berlinguer (anche l'assessore Pala è d'accordo). L'architetto Portoghesi pensa invece al centro storico in abbandono da anni: «Eppure con esso Roma colloca con il mondo». Nel documento presentato dai socialisti si parla solo dei 25 miliardi stanziati per l'86. «Vanno impiegati nella redazione dei progetti esecutivi delle grandi opere». Per saperne qualcosa di più si dovrà aspettare la sospirata riunione della «Commissione per Roma-capitale». Luciano Fontana

A scuola ci sono i topi e il Comune sta a guardare

I topi continuano a passeggiare per le aule, a invadere gli scantinati, costringendo i bambini e le insegnanti a continue fughe, ma in Comune poco ne curano. E infatti ancora in alto mare la vicenda della scuola elementare «Giovanni Radducci», a Casalbertone, costretta alla chiusura nell'ottobre scorso per venti giorni dopo un'invasione massiccia di roditori. Ieri mattina i genitori dei 700 alunni hanno manifestato sulla piazza del Campidoglio e hanno richiesto un incontro al sindaco Signorile. Né il primo cittadino della capitale né assessori si sono però fatti trovare. Alcuni genitori sono riusciti ad aver un incontro «volante» con gli amministratori Antognozzi e Giubbio (scuola e lavori pubblici). La risposta all'unico quesito che interessava padri e madri - «quando ristrutturare la scuola?» - non è stata data. Giubbio e Antognozzi, hanno scaricato sulla circoscrizione la responsabilità di iniziare i lavori per i lavori. Se i genitori della V circoscrizione hanno problemi, quelli della XX non stanno certamente meglio. I figli di questi ultimi hanno perduto un servizio utilissimo istituito dalla passata gestione del quartiere: i pullmini che conducevano i bambini da casa a scuola e da scuola di nuovo a casa. La nuova amministrazione della circoscri-

«La Regione ci dimentica» Oggi artigiani in piazza

Arriveranno stamattina alle 10 da tutto il Lazio per manifestare in via delle Piane contro l'assoluta insensibilità della Regione nei confronti dell'artigianato. Unico settore, nel panorama desolato della crisi, che registra un aumento di occupazione. Gli artigiani delle 105 mila imprese di Roma e del Lazio alla giunta regionale chiedono una nuova politica del credito, la creazione di insediamenti produttivi secondo la logica della programmazione e non dei finanziamenti a pioggia. Chiedono l'applicazione della nuova legge quadro, approvata nel settembre scorso, che per la prima volta riconosce all'artigiano il ruolo di imprenditore. «Sono passati molti mesi - dice Maurizio Pucci, segretario regionale aggiunto della Cna - ma la Regione Lazio è una delle poche che non ha ancora provveduto, come la legge impone entro un anno dalla sua approvazione, al rinnovo della commissione per l'artigianato provinciale e di quella regionale. Le commissioni stabiliscono la possibilità o meno di creare nuove imprese e l'ultima volta nel Lazio vennero nominate nel 1971. Molti di coloro che vennero chiamati a farne parte tra l'altro - dice Pucci - non sono neppure più artigiani. Ed il panorama a Roma e nel Lazio è profondamente mutato. In molte zone i settori emergenti sono l'ed-

tronica, l'informatica. Il settore complessivo investe negli ultimi tre anni ha conosciuto un incremento di manodopera del 29%. Oltre mille domande sono state finora presentate dai Comuni del Lazio per la creazione di insediamenti produttivi, ma solo pochissime sono state accolte. «È mai stato seguito - accusa la Cna - un criterio di programmazione volto allo sviluppo e alla creazione di nuove occupazioni. Stesso metodo nell'elargizione dei finanziamenti. La Cna chiede, inoltre, che quanto prima la Regione convochi la seconda conferenza regionale dell'artigianato per affrontare le numerose novità ed i problemi del settore. Una proposta di legge per il rinnovo delle commissioni provinciale e artigianale dell'artigiano è stata presentata dal vicepresidente del consiglio regionale Angelo Marroni. Un'altra proposta di legge Marroni l'ha presentata per i finanziamenti alle imprese che operano nel settore dell'informatica. Gli artigiani, che a bordo di numerosi pullman arriveranno stamattina alla Piana da tutto il Lazio, chiederanno, al termine della manifestazione, un incontro con il presidente della giunta regionale Montali, con l'assessore all'industria e all'artigianato Bernardi e con i rappresentanti delle forze politiche. p. 88.

33ª RIENA RASSEGNA INTERNAZIONALE ORARIO MOSTRA 9-19.30 CONTINUATO 18-23 MARZO 1986 ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI RASSEGNA INTERNAZIONALE dell'ENERGIA e dello SPAZIO 33º CONGRESSO INTERNAZIONALE PER L'ELETTRONICA conferenza congiunta 18-20 MARZO 26º CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLO SPAZIO